

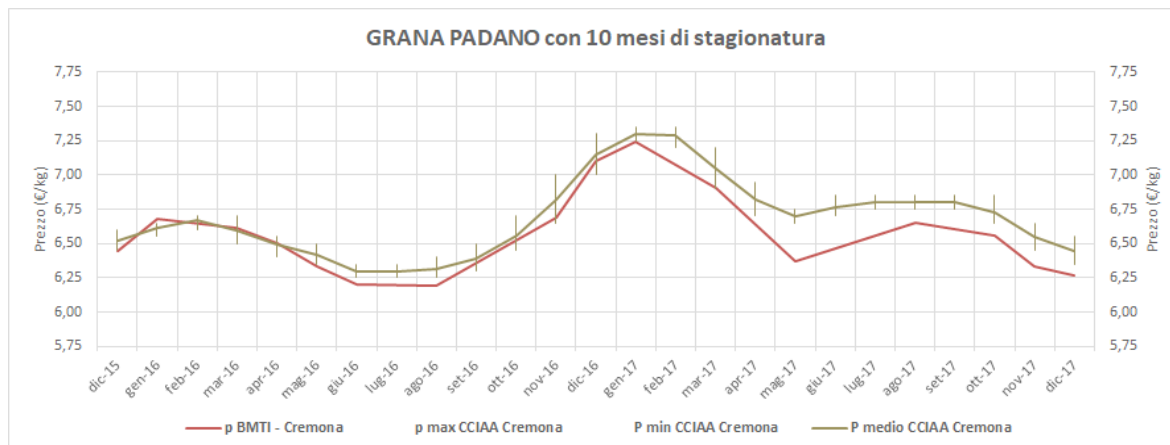
Analisi prezzi

Lattiero caseari - Dicembre 2017



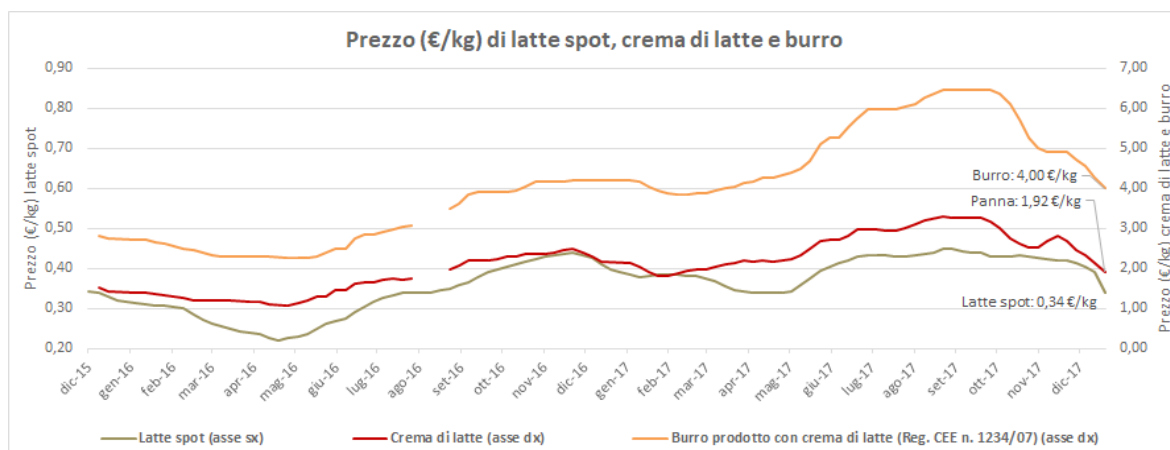
Grana Padano (10 mesi di stagionatura)

Il grafico sottostante confronta l'andamento delle quotazioni BMTI derivanti dai contratti di Grana Padano con 10 mesi di stagionatura conclusi sulla piazza di Cremona ed i prezzi medi mensili dello stesso prodotto rilevati dalla CCIAA di Cremona. Il periodo di riferimento è compreso tra dicembre 2015 e dicembre 2017. Le quotazioni BMTI corrispondono alla media mensile dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.



Latte spot, crema di latte e burro

Il grafico sottostante mostra l'andamento del prezzo all'ingrosso del latte spot rilevato dalla Camera di Commercio di Lodi e del prezzo all'ingrosso della crema di latte e del burro (prodotto con crema di latte secondo Reg. CEE 1234/07) rilevati dalla Camera di Commercio di Milano. Il periodo di riferimento è compreso tra dicembre 2015 e dicembre 2017.



News dal mercato lattiero - caseario

Mercati sostanzialmente stabili per il Parmigiano Reggiano e il Grana Padano in avvio di nuovo anno. Per il GRANA PADANO, il prodotto stagionato 10 mesi si è attestato sui 6,20 – 6,30 €/Kg, mentre per il prodotto stagionato 14-16 mesi i valori si sono attestati su –i 6,50 6,70 €/Kg. Per il PARMIGIANO REGGIANO, il prodotto stagionato 22-24 mesi ha fatto registrare un prezzo attorno a 11,20 – 11,40 €/Kg, mentre per il fresco 12-14 mesi, produzione di pianura, i valori si sono posizionati attorno a 9,80 - 10,00 €/Kg.

Per quanto riguarda il latte e le materie grasse derivate, il 2017 si è chiuso mostrando ancora forti ribassi di prezzo. Nell'ultima seduta dell'anno, il LATTE SPOT ha accusato un calo su base settimanale del 12,8%, scendendo sui 0,33–0,35 €/kg, facendo segnare un calo anno su anno del 14,5% (CCIAA Milano-Monza Brianza-Lodi). Ancor più marcata la flessione per le alternative estere. A livello comunitario ha continuato ad incidere negativamente il trend produttivo improntato alla crescita. Gli ultimi dati diffusi dalla Commissione Europea indicano che ad ottobre 2017 le consegne nell'Unione Europea sono incrementate del +4,3% su base annua (+2% in Italia). Da segnalare, comunque, in linea con quanto osservato per il latte spot olandese, l'aumento in avvio di nuovo anno (+3% presso la CCIAA Milano-Monza Brianza-Lodi e valori su 0,34-0,36 €/kg), dettato principalmente dalle stime negative sulla produzione neozelandese da parte dell'azienda Fonterra, big dell'export mondiale. Congiuntura ancora negativa per il BURRO, segnato da una domanda limitata e da un'offerta in ripresa. In Italia, in particolare, la produzione di burro nei primi dieci mesi del 2017 ha evidenziato un +0,8% su base annua.